

FINLANDIA 2022 **APPUNTI DI VIAGGIO**

Partecipanti al viaggio:

- ⌚ Katia e Alessio su Roller Team Livingstone Duo
- ⌚ Raffaele su CI Kyros K2 evo limited.



Durata del viaggio: 28 giorni, dal 30 luglio al 26 agosto.

Nazioni attraversate: Svizzera, Germania, Danimarca, Svezia e Finlandia.

Km percorsi: 10170 circa.

Luogo di partenza: Cremella in provincia di Lecco.

Traghetti/ponti/pedaggi:

- ⌚ Vignetta autostrade svizzere con validità fino al 31/gennaio 2023
- ⌚ Traghetto Puttgarden (Germania) > Rodby (Danimarca), sia all'andata che al ritorno.
- ⌚ Ponte sull'Oresund, solo all'andata.
- ⌚ Traghetto Helsingborg>Helsingor, solo al rientro.
- ⌚ In Svezia ponti Motalabron e Sundsvallsbron. Arriva a casa la lettera con il bonifico da effettuare sul sito epass24, arriva nel giro di due, tre mesi. Totale da pagare: 1.31 Euro, non avete capito male, 1,31 Euro...

Il costo dei ponti e dei traghetti varia molto in base alla lunghezza del mezzo, va considerato ad esempio che per il ponte sull'Oresund il Livingstone lungo 6,36m paga circa il doppio rispetto al Kyros K2 che è lungo 5,41m.

Considerazioni: dopo diversi viaggi nel Nord Europa in moto ed in camper quest'anno abbiamo deciso di dedicarci a luoghi meno conosciuti perché fuori delle rotte classiche (ad esclusione di Rovaniemi). Viaggio consigliato agli amanti della natura.

Foto: La raccolta completa delle foto del viaggio si trovano su youtube, di seguito il link:<https://youtu.be/zhqbPR6RIZo>

Raccomandazioni: Attenzione agli autovelox soprattutto in Finlandia, sono frequenti e ovunque, anche nei luoghi più isolati soprattutto agli incroci e nei cambi di limiti di velocità. Non sono scatole vuote come deterrente, funzionano veramente!

Spunti da riviste: per questo viaggio abbiamo preso qualche spunto dalla rivista PleinAir di dicembre 2018 e gennaio 2019

Camper service in Finlandia: Se si deve effettuare un servizio completo comprensivo di scarico acque grigie e cassetta del bagno noi ci siamo rivolti ai campeggi, se si ha la necessità solo di fare rifornimento di acqua ci si può rivolgere alle aree di servizio carburante. In molti bagni pubblici nei parcheggi lungo le strade si trovano gli scarichi per i wc chimici.

Giorno 30 luglio: Cremella>Hann Munden (Germania) Km 860

Partiamo la mattina presto per evitare il traffico a Chiasso, procede tutto bene fino al tunnel del S.Gottardo dove troviamo un paio di Km di coda in entrata, giunti a Basilea attraversiamo il confine direzione nord. Siamo penserosi, nel viaggio del 2019 abbiamo trovato un'infinità di cantieri in Germania, sono ancora presenti ma in numero ridotto e la giornata scorre abbastanza bene sull'asfalto e cemento dell'autostrada tedesca. A dire il vero alcuni tratti sono abbastanza sconnessi. Nel tardo pomeriggio arriviamo all'area di sosta annessa al campeggio di Hann Munden, un delizioso paese con i tetti a graticcio, la sera la passiamo a zonzo per le vie del paese.

Coordinate campeggio/area sosta: N51,416745 E9,647450

Giorno 31 luglio: Hann Munden>Koge (Danimarca) Km 571

Alle 8:00 siamo già in marcia destinazione Danimarca, tutto ok fino ad Amburgo che attraversiamo a passo d'uomo a tratti rimaniamo fermi con il motore spento. Prendiamo la n°1 direzione Lubecca e poi Puttgarden dove arriviamo alla biglietteria dei traghetti per Rodby (Danimarca), si tratta di un casello tipo autostrada in Italia dove il casellante chiede il numero delle persone e verifica in automatico le dimensioni del mezzo. In men che non si dica siamo in fila per prendere il primo traghetto che in circa 40minuti ci condurrà sull'altra sponda.

Proseguiamo su un nastro d'asfalto perfetto e nella calma più assoluta fino a Koge dove ci dirigiamo al castello di Vallo che si potrebbe definire un castello rinascimentale per zitelle di nobile nascita. Qui troviamo posto nelle immediate vicinanze del castello nel grande parcheggio su ghiaia di quello che sembra un centro culturale. Il castello non è visitabile e ci limitiamo ad ammirarlo dall'esterno e a sgranchire le gambe nel parco che lo circonda. Passiamo la notte nello stesso parcheggio.

Come alternativa al castello nel 2019 ci eravamo fermati alle Mons Klint.

Coordinate parcheggio Vallo: N55,400321 E12,211748



Giorno 01 agosto: Koge>Lindesberg (Svezia) Km 644.

Ci svegliamo che pioviggina, si riparte direzione Svezia, attraversiamo il ponte sull'Oresund. Siamo in Svezia e ci dirigiamo verso Helsingborg e poi sulla E4 direzione Jonkoping. Percorriamo poi la strada che costeggia il lago Vattern e la cittadina di Vadstena, davvero graziosa, ci eravamo fermati nell'area di sosta sotto il castello in riva al lago nel 2019. Questa volta proseguiamo fino a Lindesberg dove ci fermiamo nell'area di sosta all'ingresso di un campo da golf. Trascorriamo la serata per le vie del paese ed in riva al lago dove ammiriamo il tramonto. Sembra di essere in un film americano anni 60, molte auto d'epoca americane fanno avanti e indietro per le vie stile American Graffiti, auto della polizia stile Happy Days.
Coordinate area sosta: N59,586094 E15,238824

Giorno 02 agosto: Lindesberg>Killingsand Km740

Dopo le operazioni di camper service presenti nell'area sosta ripartiamo ancora direzione nord, anche oggi tappa di avvicinamento alla Finlandia. La giornata passa abbastanza in modo monotono sulla E4 fino dopo Umea dove cominciamo a cercare un posto per la notte. Troviamo per caso su Google Maps una spiaggia a pochi km di strada bianca dalla strada principale, sembra un posto isolato ma alla fine della strada ci rendiamo conto che in molti hanno avuto la nostra stessa idea. Passiamo un po' di tempo sulla bella spiaggia e tra i boschi cominciando a sentire il profumo del grande Nord.

Il sole tramonta, ci rendiamo conto che è tardi ma la luce la fa ancora da padrona, tutti a nanna con gli oscuranti chiusi domani si va in Finlandia.

Coordinate spiaggia: N64,177223 E21,034875



Giorno 03 agosto: Killingsand > Parco Nazionale di Oulanka (Finaldia) Km679

Oggi in breve tempo giungiamo al confine, Tornio, siamo ufficialmente in Finlandia. Proseguiamo ancora pochi Km su quella che adesso è diventata la E8 e poi svoltiamo sulla E75 l'oramai famosa strada che ci porta alla casa di Babbo Natale dove facciamo una breve sosta. Si riparte, la strada è ancora lunga, abbandoniamo poco dopo la E75 e prendiamo la n°82 e poi la E63 che ci porta alla meta finale di oggi, il Parco di Oulanka che visiteremo domani. Ci fermiamo a dormire in un parcheggio sul lago a pochi Km dal parcheggio del parco (no overnight), siamo nei pressi di Juuma. Ci troviamo a pochissimi km dal confine russo, una costante nei prossimi giorni. Coordinate sosta notturna: N66,270709 E29,382670

Giorno 04 agosto: Oulanka > Parco Nazionale di Hossa Km125

Dopo il breve trasferimento nel parcheggio del parco ci incamminiamo per la nostra passeggiata. Volendo il sentiero è di circa 80 km ma noi ci limitiamo a percorrere il Pieni Krhunkierros (il piccolo anello dell'orso), un percorso ad anello di 12 km circa tra ponti tibetani, corsi d'acqua, un mulino, funghi di ogni genere e foresta con un sottobosco formato da un tappeto infinito di mirtilli. Per la partenza del percorso si deve attraversare il piccolo campeggio Retki Etappi. Il tempo passa estasiati dalla natura che ci circonda.

Coordinate parcheggio parco Oulanka: N66,269202 E29,402303



Partiamo a malincuore ma ci aspetta il Parco Nazionale di Hossa, ci fanno compagnia lungo il viaggio le renne oramai onnipresenti lungo la strada. Abbandoniamo la strada principale n°843 e dopo circa 8 km di strada bianca arriviamo parcheggio nel parco al lago di Julma Olkky dove trascorreremo la notte. La sera la passiamo attorno al fuoco cucinando, scopriamo infatti la presenza di un luogo a disposizione di chiunque con casetta con legna già tagliata, accetta, spiedi e panche dove si può accendere il fuoco semplicemente per scaldarsi o per cucinare, l'atmosfera all'interno del bosco è magica. Coordinate parcheggio lago Julma Olkky: N65,537253 E29,326012.

Giorno 05 agosto Hossa > direzione Koli Km207

Prepariamo lo zaino con i viveri (wurstel) ed entriamo nel parco, volendo al chiosco all'ingresso si possono affittare canoe o prendere una barca per solcare il lungo e stretto lago, noi percorriamo un sentiero a forma di 8 lungo il lago ancora una volta immersi nella natura sconfinata che ci circonda. Per pranzo ci fermiamo anche oggi attorno al fuoco nel bel mezzo della natura cucinando i nostri wurstel. Per finire il pranzo in bellezza lungo il cammino raccogliamo qua e la i mirtilli, una vera bontà. Anche oggi il nostro trekking è stato caratterizzato da tappeti di mirtilli e funghi come sottobosco ad una foresta infinita, per attraversare il lago il ponte tibetano. Tornati ai camper nel pomeriggio ripartiamo direzione Koli. Durante il tragitto ci imbattiamo in un forte temporale che riduce a pochi metri la visibilità, ci fermiamo quindi in un'area di servizio dove trascorriamo la notte.

Coordinate area di servizio: N64,320181 E28,043888



Giorno 06 agosto Koli>Parco Nazionale Petkeljarvi Km447

Oggi la prima destinazione é Ukko Koli, dal parcheggio un ascensore porta al centro visitatori, poi un facile sentiero porta in cima ad una collina (350 metri di altitudine circa), da qui la visuale spazia sul lago Pielinen punteggiato di isole.



Ripartiamo dopo pranzo direzione Hattuvaara, un villaggio dove dovremmo visitare il museo della Seconda Guerra Mondiale. Sta di fatto che anche con il navigatore ci perdiamo e arriviamo alla sbarra che divide il confine con la Russia. Visti i tempi meglio non soffermarsi più di tanto, giriamo i camper e torniamo sui nostri passi. Prendiamo finalmente la strada giusta la n°522 che ad un tratto diventa bianca per almeno una ventina di km, le nostre informazioni dicono che la zona è abitata da orsi e lupi. Purtroppo inizia a piovere a dirotto, troviamo dei pini sulla strada e riusciamo a fatica ad aggirarli uscendo dalla carreggiata in bilico nella cunetta con il rischio di rimanere impantanati in una delle zone più isolate e selvagge della Finlandia.



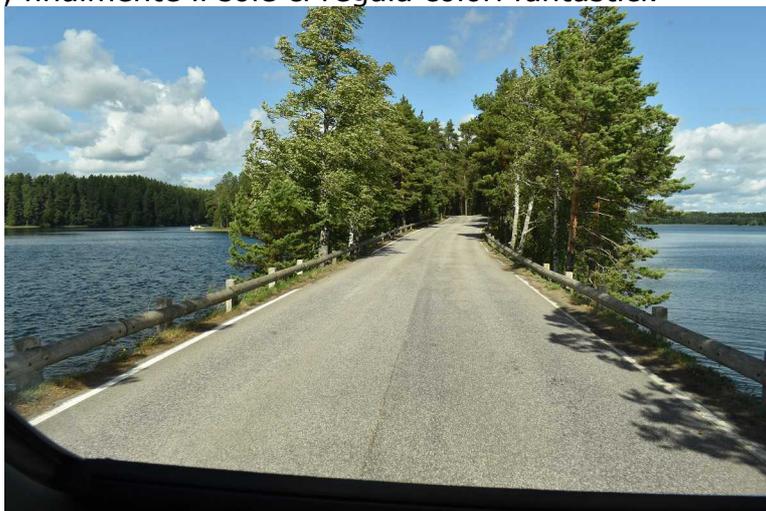
Giungiamo finalmente ad Hattuvaara quando il museo sta chiudendo, piove ancora a dirotto e decidiamo quindi di proseguire per il Parco Nazionale di Petkeljarvi. Per arrivarci percorriamo un'altra strada bianca di circa sei km immersa tra foresta e laghi. Il fondo stradale non è il massimo, si sono formate delle ondulazioni ravvicinate che mettono alla prova il mobilio di nostri camper. Giungiamo in fondo alla strada dove si trova un caffè ed un campeggio ma noi ci fermiamo nel parcheggio all'esterno.
Coordinate parcheggio Ukko Koli: N63,095947 E29,802808
Coordinate Hattuvaara: N62,931020 E31,279420
Coordinate parcheggio Parco Nazionale di Petkeljarvi: N62,578577 E31,175589

Giorno 07 agosto: Parco Nazionale Petkeljarvi>Punkaharju>Kerimaki> Savonlinna Km251

Purtroppo il risveglio questa mattina non è con il sole, percorriamo parte di un sentiero che si snoda tra gli specchi d'acqua ma soffia un venticello freddo e le nuvole non consentono di godersi a pieno il panorama.



Partiamo a metà mattina direzione Punkaharju, una strada che si snoda tra i laghi, all'andata dalla strada n°14 deviamo sulla n°4792 più suggestiva e panoramica mentre il ritorno lo percorriamo sulla n°14 fermandoci per pranzo in un parcheggio in riva ad un lago, finalmente il sole ci regala colori fantastici.



Nel primo pomeriggio si riparte con destinazione Kerimäki a circa 25 km di distanza, qui ci aspetta la chiesa in legno più grande del mondo.



E' ora di rimetterci in marcia per l'ultima destinazione di oggi: Savonlinna che si trova a 23 km di distanza, qui ci rechiamo al castello che si raggiunge dal parco cittadino grazie ad un ponte mobile. Decidiamo di entrare per la visita che può avvenire solo con guida (costo del biglietto 12 Euro), l'interno è vuoto e a nostro parere anonimo, restiamo un po' delusi, l'esterno circondato dal lago è decisamente meglio. Passeggiamo sul lungolago dove facciamo la conoscenza con un camperista finlandese solitario in pensione che ha la passione per la lingua italiana che studia nei freddi mesi invernali, conosce il lago di Lecco e la storia della Moto Guzzi, ne ha letto il libro sulla storia per esercitarsi, io(Raffaele) da guzzista mi commuovo. Ansioso di mettere in pratica i propri studi ci fa compagnia la sera guardando un interminabile tramonto sul lago e rispondendo alle nostre domande sulla vita in Finlandia in un perfetto italiano. Ci dice che nello stesso punto in cui ci troviamo qualche sera prima ha visto una foca, si tratta di una specie d'acqua dolce che vive appunto in questo lago. Siamo i primi italiani che incontra ed è felicissimo, in effetti durante tutti i giorni che trascorreremo in Finlandia ad esclusione di Helsinki non abbiamo sentito parlare italiano ed abbiamo incontrato solo un camper targato Roma. Per assurdo invece abbiamo incontrato nei giorni successivi altri finlandesi che studiano la nostra lingua. Dormiamo in un parcheggio praticamente in centro vicino al teatro.

Coordinate strada n°14: N61,779969 E29,325783

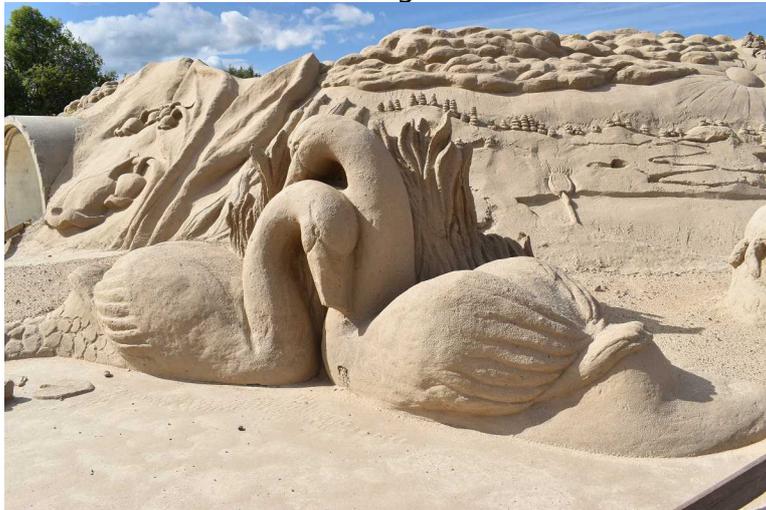
Coordinate chiesa: N61,912587 E29,282268

Coordinate parcheggio Savonlinna: N61,871219 E28,890001



Giorno 08 agosto: Pistohiekka>Lappeenranta Km333

Oggi partiamo per la Lietvesi Scenic Road n°62 una strada panoramica, a Pistohiekka ci fermiamo in un parcheggio tra gli alberi, per una breve passeggiata tra gli alberi ed in riva al lago. Ripartiamo con destinazione Lappeenranta dove ci fermiamo per pranzo in un grande parcheggio in riva al lago. Nel pomeriggio ci rechiamo a piedi alle sculture di sabbia sulla spiaggia, da quanto leggiamo ogni anno il tema per la creazione delle sculture cambia. Proseguiamo la visita a zonzo per la cittadina passando dalla fortezza fino alla chiesa in legno che merita una visita.



Proseguiamo il viaggio fino ad arrivare al mare nel Golfo Finlandia ad est di Helsinki, arriviamo ad Hamina dove cerchiamo un campeggio per il camper service e poi ci sistemiamo nel parcheggio di un porticciolo turistico, qui in teoria doveva esserci un'area di sosta che invece non esiste, trascorriamo comunque qui la notte senza alcun problema.

Coordinate parcheggio vicino sculture Lappeenranta: N61,067253, E28,178163

Coordinate parcheggio per sosta notturna: N60,560546 E27,182339

Giorno 09 agosto: Porvoo>Helsinki Km157

In breve tempo raggiungiamo Porvoo, sono più o meno le nove del mattino ma ci sono già parecchie auto, il parcheggio che abbiamo segnato è in parte per le auto e in parte per i bus, per non dare fastidio posteggiamo i camper nella zona bus dove a nostro avviso i bus non riuscirebbero a parcheggiare così da non rubare posti alle auto.

Purtroppo ne pagheremo le conseguenze al ritorno quando troveremo sul parabrezza una bella contravvenzione per divieto di sosta di 50 euro. Nessuna contravvenzione a chi ha posteggiato a bordo strada riducendo la larghezza del passaggio... Sul lato opposto del fiume si trovano degli scenografici magazzini in legno colorati di rosso, attraversiamo il ponte che ci separa da questi e ci addentriamo nella parte storica della cittadina caratterizzata da graziose abitazioni in legno, negozi e ristoranti. Visitiamo sulla collina la graziosa cattedrale e poi andiamo alla "scalinata del diavolo", non altro che rocce a gradoni che portano in cima alla collina circondati da casette in legno di ogni colore. Pranziamo seduti al tavolino di un locale (brioche ripiena di prosciutto, formaggio e cetrioli e the San Benedetto...).

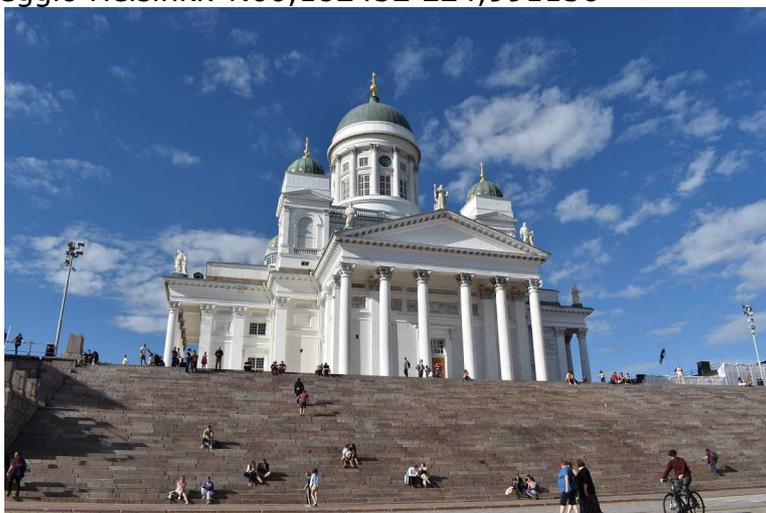


Dopo aver pagato il regalino dei vigili riprendiamo il viaggio fino ad arrivare ad Helsinki, andiamo direttamente al parcheggio sull'isola di Mustikkamaa dove non troviamo subito posto per parcheggiare, molte le auto e limitazioni di tempo che ci impedirebbero di restare lì per la visita alla città. Il parcheggio è a terrazze e si accede dall'alto, scopriamo che i camper possono parcheggiare al livello più basso, quello sul mare e così facciamo. Per raggiungere il centro ci sono due possibilità: prendere il bus n°16 oppure attraversare un ponte pedonale che unisce l'isola alla terraferma per raggiungere poi a piedi il centro dopo circa 3 km. Scegliamo di andare a piedi così da vivere meglio la città arrivando per prima cosa alla Cattedrale Luterana, davvero imponente, questa da direttamente sulla piazza del senato che si trova ai piedi della scalinata che porta alla cattedrale stessa.

Prima di tornare ai camper visitiamo a poca distanza la Cattedrale della Dornazione (ortodossa), anche questa merita una visita anche all'interno.

Coordinate parcheggio Porvoo: N60,395991 E25,654593

Coordinate parcheggio Helsinki: N60,182452 E24,991156



Giorno 10 agosto: Helsinki Km0

Oggi dedichiamo l'intera giornata alla visita di Helsinki, ci incamminiamo di nuovo

verso il centro dove come prima cosa passeggiamo nell'Espanadi Park e dintorni. Sono solo le undici ma i finlandesi pranzano presto, noi troviamo sul lato opposto della strada che ci divide dal mercato coperto un ristorante (Block by Dilan) che ad un prezzo ragionevole ci permette di pranzare a buffet assaggiando un po' di tutto ciò che mangiano i locali. Ne usciamo sazi e soddisfatti e ci dirigiamo subito al mercato coperto dove naturalmente la fanno da padrone i banchi di salmone in tutte le salse a prezzi decisamente alti, ci sono anche scatolette di orso (non ne siamo contenti). Gironzoliamo poi tra le bancarelle del mercato scoperto dove si vende frutta, funghi, souvenir di tutti i tipi, anche qui si cucina più che altro pesce che si può consumare sul posto, noi sazi ci limitiamo ad un cestino di succose fragole. Proseguiamo il nostro tour a piedi fino alla Temppele Kirko (cattedrale nella roccia), appunto una cattedrale scavata nella roccia attornata da palazzi, arriviamo all'ingresso ma valutiamo che il costo del biglietto d'ingresso non sembra valga la visita per quanto si vede già dall'ingresso. Proseguiamo quindi oltre e una via dopo l'altra arriviamo alla stazione centrale e poi al Caffè Regatta, un luogo originale ed una istituzione della città dove ci si può fermare a bere qualcosa o cucinare una salsiccia. Questo chiosco si trova all'interno del parco Sibelius dove si trova anche un famoso monumento a canne. Attraversiamo di nuovo la città per tornare al campo base.

Giorno 11 agosto: Helsinki > Tampere > Turuntie Km218

Oggi si riparte, prima tappa Tampere. Posteggiamo in un parcheggio a pagamento e dopo pranzo ci incamminiamo verso il centro, non siamo particolarmente entusiasti di questa città post-industriale e dopo un paio d'ore decidiamo di tornare ai camper e proseguire il viaggio avvicinandoci a Turku. Ci fermiamo per la notte in riva ad un laghetto sulla n°190 zona Turuntie.

Coordinate parcheggio Tampere: N61,49015 E23,75609

Coordinate Truntie: N61,321714 E23,765853

Giorno 12 agosto: >Turku >Naantali Km185

Di buon mattino si riparte alla volta di Turku che fino al 1812 fu la capitale della Finlandia, arriviamo ad un parcheggio a pagamento nei pressi del castello e dopo pranzo andiamo a visitarlo, si tratta di uno dei più grandi castelli medioevali della Scandinavia, dichiarato monumento nazionale. Non ci limitiamo alla visita dall'esterno, decidiamo di entrare, gli interni sono decisamente meglio di quello di Savonlinna e per l'intera visita impieghiamo circa due ore. Di nuovo all'aperto percorriamo la via lungo il fiume che ci porta alla Cattedrale che non possiamo visitare a causa di un matrimonio che ne impedisce l'ingresso, peccato perchè da fuori è davvero bella. Nel complesso la città è ben curata, animata, graziosa, tornando verso i camper visitiamo anche qui il mercato coperto. Il ticket del parcheggio sta per scadere, è ora di partire alla volta di Naantali dove troviamo tutti i parcheggi pieni, gira e rigira ci fermiamo in periferia dove troviamo posto nel parcheggio di una scuola, è tardi oramai, domani effettueremo la visita del paese.

Coordinate parcheggio Turku: N60,436356 E22,226532

Coordinate parcheggio Per la notte Naantali: N60,483361 E22,038284



Giorno 13 agosto: Naantali > Puusaun (sauna) > Rauma Km132

Oggi cerchiamo di muoverci abbastanza presto per avere più possibilità di trovare parcheggio nelle vicinanze del centro, la città è ancora addormentata e lo troviamo subito così ci incamminiamo per la visita di questa, le vie del centro sono caratterizzate da numerose case in legno mentre tutto attorno al porto turistico sorgono negozi e ristoranti. Bella la chiesa del 1462 ed il parco che la circonda. Sull'isolotto di Kailo unito al centro da un ponte si trova il parco Muumimaaailma, un parco divertimenti dedicato ai Mumin, personaggi creati dalla scrittrice Tove Jansson, noi passiamo oltre e torniamo ai camper.



Dirigendoci verso Rauma facciamo una piccola deviazione per andare in un luogo isolato, immerso nel verde in riva ad un lago, si tratta di Puusaun una piccola struttura sulla spiaggia che offre la possibilità di provare l'esperienza della sauna finlandese, era quello che cercavamo, un luogo tipico, non costruito per i turisti. Passiamo quindi da minuti davanti alla stufa a legna grondanti di sudore al gelo dell'acqua del lago che ha il tipico color marrone del sottobosco in decomposizione. Davvero una bella esperienza, il costo dell'ingresso è di soli 7.5 Euro a persona senza limiti di tempo con l'utilizzo degli spogliatoi, cassette di sicurezza, docce calde, utilizzo della spiaggia, lettini e ovviamente l'utilizzo della sauna.



Con dispiacere ripartiamo alla volta di Rauma, cittadina patrimonio Unesco per la concentrazione di case in legno che visitiamo passeggiando tra le vie senza meta. E' tutto chiuso, l'orario di apertura dei negozi in Finlandia è molto diverso da quelli italiani, alle 17 è ben difficile trovare qualcosa aperto per non parlare poi del sabato quando i negozi se aperti lo sono per circa tre ore, domenica tutti chiusi. E' tutto ben lontano dalla frenesia che ci opprime...

Restiamo qui per la notte in un parcheggio in centro, molto tranquillo ma è oramai la normalità, ci saremmo stupiti del contrario.

Coordinate Puusaun: N61,056388 E21,889271

Coordinate parcheggio Rauma: N61,130759 E21,512432

14 agosto: Rauma > Yyteri Km83

Oggi ci aspetta una giornata di mare, in breve tempo raggiungiamo il parcheggio immerso nel verde della spiaggia di Yyteri, una striscia di sabbia lunga circa sei km ornata da dune. Viene chiamata la riviera finlandese e vi sorgono attrezzature sportive e complessi alberghieri. Passiamo la giornata passeggiando sulla spiaggia e dune, prendendo il sole e la sera un bel tramonto.

La sera ci spostiamo di pochi metri, il parcheggio dove avevamo posteggiato i nostri mezzi non consente la sosta notturna ma a cento metri direzione spiaggia nessun problema.

Coordinate parcheggio Yyteri ok per la notte: N61,571122 E21,519956



15 agosto: Yteri > Kristinestad > Arcipelago di Kvarken Km252

Notte tranquilla, si parte direzione nord, lungo il tragitto ci fermiamo a Kristinestad, una piccola e tranquilla cittadina dove visitiamo una bella chiesetta in legno rosso, davvero bella anche l'interno. Una breve passeggiata nel parco esterno, proviamo la pompa a mano dell'acqua e un giro per le vie del paese, spesa al supermercato e si riparte.



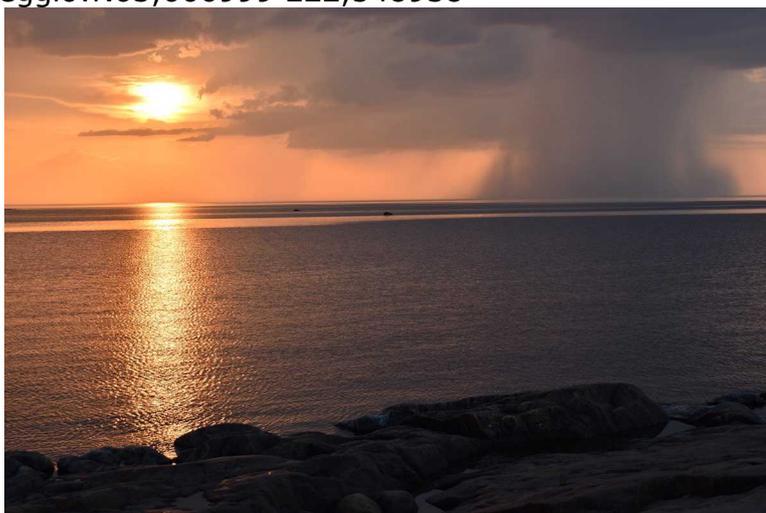
La meta finale di oggi è l'arcipelago di Kvarken, precisamente a Svedjehamn che si raggiunge attraversando il ponte più lungo della Finlandia. Ci fermiamo prima della rampa del ponte dove scopriamo l'esistenza di una pescheria dove acquistiamo salmone e coregone direttamente dal pescatore, li cucineremo la sera. Il percorso è panoramico e la strada finisce a Svedjehamn dove parcheggiamo in un grande posteggio a pagamento (10 euro /24 ore). Da lì una passeggiata di 700metri porta ad una torre panoramica in legno alta venti metri da dove lo sguardo spazia sull'arcipelago. Per la prima volta siamo assaliti dalle zanzare e dobbiamo fare ritorno di corsa ai camper. Fortunatamente nel parcheggio le zanzare non sembrano aggressive e ci consentono di cucinare il pesce acquistato sui fornelli all'aperto. Se non fosse per le zanzare avremmo potuto cucinare sul fuoco a legna nel luogo

appositamente predisposto con tanto di tavolini, panche e fuoco già acceso.
Coordinate Kristinestad (parcheggio): N62,275483 E21,381141
Coordinate pescheria: N63,206713 E21,487492
Coordinate Svedjehamn: N63,359753 E21,300486



Giorno 16 agosto: Faboda Km150

Oggi la nostra meta è Faboda, giungiamo al parcheggio alla fine della strada, qui si trova l'omonimo caffè. Il paesaggio è caratterizzato da baie sabbiose e rocce, il tutto attorniato dalla foresta, davvero un bel posto per trascorrere una giornata in tranquillità. Noi bighelloniamo su e giù per la spiaggia e le rocce godendoci il panorama fino a metà pomeriggio quando prendiamo coraggio e ci tuffiamo in acqua, più che al mare sembra di essere al lago, l'acqua non è per niente salata ma fredda... Camminando sulla spiaggia restiamo stupiti nel trovare funghi che crescono nella sabbia. Purtroppo comincia a piovere e ci rintaniamo nei camper, volevano accendere il falò in spiaggia per cucinare (tranquillamente consentito e senza pericoli), sarebbe stato suggestivo ma nulla da fare. Fortunatamente dopo cena il cielo si apre e ci regala uno stupendo tramonto tra i fulmini all'orizzonte sul mare che ci godiamo seduti sulle rocce levigate. La notte passa tranquilla nel parcheggio tra gli alberi. Coordinate parcheggio: N63,666999 E22,548938



17 agosto: Faboda > Kokkola > Hiekkasarkat Km118

Salutata Faboda ci rechiamo a Kokkola, una cittadina che da quanto si legge su internet è caratterizzata nella parte vecchia da case in legno. Giriamo per un po' per la città ma non ne restiamo particolarmente entusiasti quindi decidiamo di passare oltre recandoci a Hiekkasarkat dove ci aspetta una grande spiaggia con dune. Questo paese

risulta essere particolarmente sfruttato a livello turistico, con molti alberghi, e case vacanza oltre che parchi divertimenti. Ci rechiamo direttamente ad un parcheggio proprio sopra le dune, vi restiamo per pranzo ma poi decidiamo su consiglio di un finlandese che parla italiano di spostarci, sembra che la sera questo parcheggio sia molto frequentato da giovani chiassosi. Ci spostiamo quindi di poche centinaia di metri direttamente sulla spiaggia. Passiamo il pomeriggio girovagando sulla spiaggia ed in paese, bella la stretta lingua di sabbia che si protende in mare, l'alta marea sta arrivando e camminiamo su una striscia di sabbia larga sì e no un metro. Facciamo appena in tempo a tornare ai camper che si scatena di nuovo un temporale che si protrae per tutta la serata. Pur essendo direttamente sul mare oggi purtroppo nessun tramonto sull'acqua. Volendo si può andare anche in campeggio, grandissimo, direttamente sul mare e praticamente deserto.



Coordinate parcheggio dune:N64,238477 E23,819704

Coordinate parcheggio spiaggia:N64,233534, E23,789792

18 agosto: Kokkola> Oulu> Kukkola (Finlandia)> Kukkola (Svezia)

La prima tappa di oggi è Oulu, da quanto si dice deve essere una bella città ricca di attrattive ma noi la troviamo troppo caotica, dopo un'ora tra le vie del paese non riusciamo a trovare parcheggio tante sono le auto parcheggiate ovunque, troviamo un parcheggio fuori dalla città sotto la torre-camino di una gigantesca fabbrica per la lavorazione del legname. Decidiamo di proseguire oltre e ci rechiamo nella tranquillissima Kukkola (Finlandia). La cosa bella è che questo paese si trova per metà in Finlandia e per metà in Svezia, diviso per pochi metri dal fiume Tornio bisogna percorrere 32km di strada per andare da una sponda all'altra e spostare le lancette dell'orologio di un'ora. La divisione del paese in due risale al trattato del 1809 quando la Svezia dovette cedere parte del suo territorio alla Russia, il paese restò quindi diviso in due dal fiume Tornio. A Kukkola finlandese restiamo incantati alla vista delle rapide. Su entrambe le coste si protendono sull'acqua impalcature dall'aspetto traballante ma che sono lì da anni sopra le quali dei pescatori passano dei bastoni con retini lungo la corrente, quasi sempre un coregone resta nel retino ad ogni passaggio nell'acqua.

Questi pesci vengono solitamente affumicati, noi ne assaggiamo uno al tavolino del chiosco sulla riva del fiume, viene servito intero su di un foglio di carta e deve essere mangiato rigorosamente con le mani. Percorriamo la strada lungo il fiume verso sud e poi di nuovo verso nord per giungere questa volta a Kukkola (Svezia). Qui entriamo in campeggio, proprio di fronte a dove ci trovavamo poco tempo prima ma dall'altra

parte del fiume. Anche qui la fanno da padrone i pescatori, si può visitare inoltre il piccolo paese con la chiesetta, le casette dei pescatori e il museo della pesca (gratuito) molto interessante. Nel campeggio cogliamo l'occasione per una sauna prima di cenare e passare la serata cullati dal rumore delle rapide.



Coordinate Kukkola in Finlandia: N65,963525 E24,044206

Coordinate Kukkola in Svezia: N65,963201 E24,038659

Giorno 19 agosto: Kukkola > Haparanda > Alvsbyn Km207

La bellezza del luogo merita e restiamo ancora tutta mattina, visitiamo il museo della pesca e perdiamo la cognizione del tempo guardando i pescatori che sembrano "scopare" il fiume, ad ogni ramazzata un coregone, incredibile! Nel campeggio si trova un ristorante rinomato, la proprietaria ha scritto anche libri di cucina di ricette tradizionali lapponi e non solo, ci fermiamo per il pranzo a buffet, ovviamente non può mancare il coregone e altri piatti deliziosi, Tutto davvero ottimo. Nel pomeriggio ci dirigiamo al confine tra le due nazioni, ci fermiamo in un parcheggio davanti ad una chiesetta in legno ed andiamo alla ricerca della piazza dove passa il confine, qui a capodanno festeggiano l'arrivo del nuovo anno due volte...

Dopo le foto di rito a cavallo del confine riprendiamo il viaggio, lasciamo ufficialmente la Finlandia cominciando il viaggio di ritorno verso casa.

Viaggiamo per un tratto sulla E4, la strada che i più percorrono per raggiungere Capo Nord attraversando la Svezia. Oramai l'abbiamo percorsa parecchie volte e cerchiamo una strada alternativa, decidiamo quindi di procedere verso sud sulla strada a che attraversa questa nazione più centralmente, prendiamo quindi la n°94 verso Arvidsjaur fermandoci per la notte nel parcheggio di un supermercato ad Alvsbyn.

Coordinate parcheggio Tornio: N65,843365 E24,148357

coordinate parcheggio per la notte ad Alvsbyn: N65,671631 E21,010499



Giorno 20 agosto: Alvsbyn> Arvidsjaur> Stromsund Km470

Viaggiando su strade immerse nella natura ci dirigiamo ad Arvidsjaur dove visitiamo un villaggio Lapponico, facciamo poi un breve giro della cittadina fino a quando un potente acquazzone ci colpisce.

Proseguiamo quindi verso sud sulla E45 fino al ponte sul lago di Stromsund, è chiuso per lavori, dovremmo seguire le indicazioni di deviazione ma è ormai sera e ci fermiamo in un parcheggio a pochi metri di distanza dal ponte.

Coordinate villaggio Lapponico: N65,595983 E19,171768

Coordinate parcheggio Stromsund: N63,849053 E15,555018



Giorno 21 agosto: Stonsund> Nusnas Km 530

Partiamo seguendo le indicazioni di deviazione, siamo sulla n°345, dopo pochi km le indicazioni ci dicono di svoltare a destra su una strada bianca, sono 16 km ma dopo poche centinaia di metri decidiamo di invertire la rotta, la strada è troppo sconnessa, meglio trovare un'alternativa. Il camper di Alessio e Katia sprofonda sul ciglio della strada fino al gradino del portellone laterale rischiando di restare intrappolati.

Riprendiamo quindi la n°345 fino all'incrocio per Ede, la strada sale tortuosa, ne rimaniamo affascinati, panorama stupendo, non tutti i mali vengono per nuocere, alla fine abbiamo aumentato il percorso della deviazione di circa cento km...

Arriviamo per sera a Nusnas in riva al lago Siljan dove sostiamo in un'area sosta camper, attorno a noi la tranquillità più assoluta.

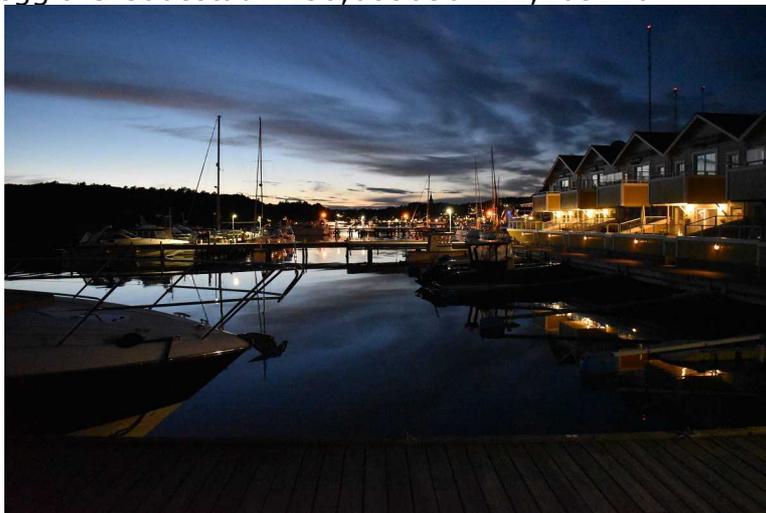
Coordinate sosta Nusnas: N60,957192 E14,632769

Giorno 22 agosto: Nusnas> Grebbestad Km 535

Oggi percorriamo l'ultimo tratto di strada che ci divide dalla costa occidentale svedese,

il tragitto è interessante e panoramico, passiamo dal lago Vanern e nel tardo pomeriggio giungiamo al campeggio (ottimo) di Grebbestad, una piccola cittadina turistica, molto carina che si sviluppa attorno al porto dove a tarda sera approdano i pescherecci carichi di pesce. La stagione turistica qui oramai è finita, ristoranti e locali chiudono presto o sono addirittura chiusi, noi troviamo un ristorante aperto al porto, il Q Skar, zuppa di pesce ed un dolce strepitoso, siamo soddisfatti anche se il conto è abbastanza salato. Terminiamo la serata guardando le luci dei pescherecci che tornano in porto, questa sera fa freddino e torniamo in campeggio.

Coordinate campeggio Grebbestad: N58,683056 E11,263110



Giorno 23 agosto: Grebbestad (Svezia) > Vordingborg (Danimarca) Km535

La decisione di oggi è di prendere il traghetto tra Svezia e Danimarca invece che effettuare la traversata sul ponte, ci rechiamo quindi a Helsingborg dove ci imbarchiamo in pochi minuti per Helsingor che raggiungiamo in breve. Attorno a Copenaghen il traffico si fa un po' più intenso ma non fastidioso, inoltre il manto stradale è come un biliardo e per sera arriviamo a Vordingborg a pochi km da Rodby dove domani prenderemo il traghetto per la Germania. Usciti dall'autostrada percorriamo una stretta strada che porta fino al mare, qui troviamo un piccolo parcheggio molto in pendenza ma per una notte può andare, alcuni abitanti con salvietta alla mano si danno appuntamento qui per un bagno serale nel mare per noi decisamente non invitante.

Coordinate parcheggio Vordingborg: N54,981303 E11,971417

Giorno 24 agosto: Vordingborg > Buchenwald (Germania) Km 627

Riprendiamo l'autostrada che ci porta direttamente al porto di Rodby dove ci imbarchiamo sul traghetto che in circa 40 minuti ci porta a Puttgarden in Germania. Ci dirigiamo verso sud ma dopo Hannover usciamo dall'autostrada e percorriamo la n°243 e poi la n°38 fino allo svincolo con la n°71 che seguiamo con destinazione Campo di concentramento di Buchenwald. Abbiamo dato ascolto ad alcune informazioni sul web dove si dice che è possibile sostare per la notte sulla strada che porta al campo. Arrivati ci rendiamo conto che il parcheggio si trova a distanza dal campo ma comunque siamo in un luogo particolare, ci troviamo a pochi metri dal memoriale, inoltre la strada davanti a noi è denominata "blutstrabe" che significa la strada del sangue, era la strada che percorrevano i prigionieri diretti al campo. E' tardi e non abbiamo alternativa, passiamo una notte a dir poco inquietante nel silenzio più assoluto e con il rimorso di coscienza.

Giorno 25 agosto: Buchenwald > Aalen Km360

Dopo un risveglio tra mille pensieri visitiamo il memoriale prima di recarci con i

camper al campo, già l'ingresso fa riflettere, la scritta sul cancello dice: ad ognuno il proprio destino. Giriamo senza meta all'interno del campo con mille pensieri che ci affliggono, troviamo i resti dell'albero di Goethe, un albero morto dopo un incendio nel campo, si tratta dell'albero dove il poeta si recava a meditare ed era l'unico albero che i nazisti avevano lasciato in piedi in tutta la foresta circostante utilizzando il legname ricavato per la costruzione del campo di concentramento. Dopo aver visitato il museo ce ne andiamo pensierosi.

Ci rimettiamo in marcia verso casa e per sera raggiungiamo la cittadina di Aalen dove sostiamo nell'area di sosta camper gratuita delle terme di Limes, devono essere proprio belle ma vista l'ora sono chiuse e inoltre bisogna prenotare l'ingresso.

Coordinate area sosta terme ed Aalen: N48,820277 E10,077385

Giorno 26 agosto: Aalen > Cremella Km480

Visto che non possiamo entrare alla terme riprendiamo la strada di casa.

Usciamo dall'autostrada al confine con l'Austria evitando così di dover acquistare la vignetta autostradale e percorriamo la strada lungo il Lago di Costanza fino al confine con la Svizzera. Riprendiamo quindi l'autostrada (n°13) fermandoci per il pranzo al fresco, ci fermiamo infatti nel parcheggio prima dell'ingresso del tunnel del San Bernardino.

A Chiasso oltrepassiamo il confine ed in breve arriviamo a casa a Cremella, quel piccolo paese sulle colline brianzole.

Buon viaggio
Katia, Alessio, Raffaele